

Accordo decentrato integrativo per la ripartizione del fondo risorse destinate alle politiche di sviluppo ed incentivazione del personale non dirigente - anno 2015

Premesso che:

- in data 18 novembre 2015 è stata sottoscritta l'ipotesi di Accordo decentrato integrativo per la ripartizione del fondo risorse destinate alle politiche di sviluppo ed incentivazione del personale non dirigente della Camera di Commercio di Piacenza - anno 2015;
 - il Dirigente dell'Area Economico Finanziaria ha inviato, in data 20 novembre 2015, la relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa al Collegio dei Revisori dei Conti al fine di acquisire il parere in ordine alla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata con i vincoli di bilancio e sulla corretta applicazione delle disposizioni contrattuali e di legge;
 - il Collegio dei Revisori dei Conti, in data 9 dicembre 2015, ha certificato la rispondenza dell'ipotesi di accordo di parte economica anno 2015 ai vincoli di bilancio ed a quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge ai sensi e per gli effetti dell'art. 40-bis del D.lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
 - la Giunta, nella seduta del 09.12.2015, ha autorizzato il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto decentrato;
- in data 17 dicembre 2015, presso la sede della Camera di Commercio di Piacenza, ha avuto luogo l'incontro al termine del quale le parti hanno sottoscritto definitivamente l'allegato Accordo decentrato Integrativo di parte economica per l'anno 2015 del personale non dirigente della Camera di Commercio di Piacenza.

Delegazione di Parte Pubblica, nelle persone di:

Dr. Alessandro Saguatti	firmato
Presidente della Delegazione trattante	
Dr.ssa Ivana Nicolini	firmato
Componente della Delegazione trattante	

R.S.U. nelle persone di:

Sig.ra Maria Angela Dametti	firmato
Sig.ra Natascia Sbriscia	firmato
Dr. Lorenzo Tonelli	firmato

Organizzazioni Sindacali Territoriali, nelle persone di:

Sig. Fausto Modenesi	C.G.I.L./F.P.	firmato
Sig.ra Rosella Piatti	C.I.S.L. /F.P.	firmato
Dr. Gian Maria Pighi	U.I.L./F.P.L.	firmato

1. Il presente contratto, relativo alla ripartizione delle risorse del Fondo risorse decentrate anno 2015 del personale non dirigente della Camera di commercio di Piacenza, si applica ai dipendenti a tempo indeterminato e determinato dell'Ente, ad eccezione dei Dirigenti, compreso l'eventuale personale comandato, distaccato, con contratto di formazione-lavoro o somministrazione, ed ha validità per l'anno 2015.
2. L'ammontare complessivo del Fondo anno 2015 è stato provvisoriamente determinato dal Consiglio camerale, in sede di approvazione del Bilancio preventivo, con delibera n. 16 del 22.12.2014 in € 392.682,54, e successivamente rideterminato, sempre in via provvisoria, con delibera di Giunta nella seduta del 13.11.2015. Il totale del Fondo, comprese le somme non spese nell'anno precedente, risulta pari ad € 391.268,36. Le risorse stabili ammontano ad € 250.458,45 mentre le variabili, sono pari ad € 140.809,91 (comprese le somme non spese anno precedente).

Utilizzo del fondo risorse decentrate.

3. Le Parti, in ordine all'utilizzo del fondo, hanno applicato la normativa contrattuale in quanto:

- i trattamenti economici aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, sono finanziati dalla parte stabile del fondo. In particolare si tratta di:

- progressioni economiche orizzontali	€	124.500,00
- retribuzioni delle posizioni organizzative	€	60.050,00
- indennità di comparto	€	26.500,00
- indennità art. 37, comma 4, CCNL 06.07.1995	€	2.324,16
- indennità art. 17, comma 2, lettere f) e i) CCNL 01.04.1999	€	14.400,00
- indennità art. 4, comma 3, del CCNL del 16.7.1996	€	193,68
totale risorse stabili già destinate	€	227.967,84

- le Parti convengono di destinare alle progressioni economiche aventi decorrenza dal 01.01.2015, attribuibili in base alla corrente Metodologia di Misurazione e Valutazione, l'importo di € 3.950,00.

- i compensi non aventi le sopra citate caratteristiche sono finanziati dalla parte variabile del fondo, integrata dall'importo delle risorse non spese nell'anno precedente che le Parti, in sede di ripartizione del fondo 2014, avevano già destinato alla produttività 2015. In particolare si tratta di:

- compensi incentivanti la produttività	€	138.809,91
- indennità disagio	€	1.400,00
- indennità maneggio valori	€	600,00
totale risorse parte variabile destinate per l'anno 2015	€	140.809,91

4. Tra le risorse destinate a finanziare l'istituto della produttività sono compresi:
 - a) gli importi derivanti dall'applicazione del Regolamento per la disciplina delle economie di gestione, delle sponsorizzazioni e dell'erogazione di servizi non essenziali, per complessivi € 36.000,00 vincolati all'effettivo verificarsi delle condizioni previste dal Regolamento stesso;



- b) l'importo di cui all'art. 15, comma 5, del CCNL 01.04.1999 – quantificato provvisoriamente in € 48.407,50 – che sarà reso disponibile previo accertamento del raggiungimento degli obiettivi;
 - c) le somme non spese nell'anno precedente, pari ad € 36.293,33;
 - d) € 13.433,47, incremento del 1,2% calcolato sul monte salari anno 1997, a mente dell'art. 15, comma 2, del CCNL 01.04.1999 che sarà reso disponibile solo a seguito di positivo accertamento dell'Organo di controllo interno nonché dell'attestazione, da parte dell'O.I.V., del raggiungimento dell'obiettivo ad esso correlato;
5. Le somme non utilizzate del Fondo 2015, stimabili in € 18.540,61 sono sin da ora destinate a remunerare i compensi incentivanti la produttività per l'anno 2016.
6. I compensi destinati ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi sono corrisposti a conclusione del processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati conseguiti in relazione agli obiettivi assegnati, secondo le modalità ed i criteri previsti dal contratto integrativo decentrato sottoscritto il 24.12.2012 e dalla "Metodologia di misurazione e di valutazione permanente delle competenze e delle performance delle risorse umane della Camera di Commercio di Piacenza".
7. Qualora gli importi di cui alla lettera D) art. 15, comma 1, CCNL 01.04.99, e art. 15 comma 5, CCNL 01.04.1999, ad oggi quantificati in via provvisoria, subissero variazioni in aumento a seguito del definitivo accertamento degli introiti e delle economie realizzate in sede di bilancio d'esercizio e/o di rideterminazione del valore degli obiettivi raggiunti, tali maggiori risorse si intendono sin da ora destinate a remunerare la produttività anno 2015.
8. Le Parti concordano che, in caso di riduzione del Fondo conseguente al definitivo accertamento dei recuperi per malattia (art. 71 d.l. 112/2008) o degli importi di cui al punto 7. le risorse destinate saranno rideterminate dall'Amministrazione, previa informativa alla Parte Sindacale.
9. In caso di nuove disposizioni contrattuali o di legge, le Parti si riservano di riaprire il confronto sull'accordo decentrato al fine di verificarne l'applicabilità e la conformità alle disposizioni stesse.
10. Le Parti concordano di rivedersi entro il mese di gennaio 2016 per avviare il percorso di revisione del CCDI 2016-2018, anche alla luce delle volontà dell'Amministrazione di rivedere i criteri di cui all'art. 5 del CCDI 2012-2014 in ordine all'attribuzione dell'indennità per specifiche responsabilità ex art. 17, comma 2, lett. f) e i) del CCNL 01.04.1999.

Dichiarazione a verbale OO.SS. e RSU

Le OO.SS. e RSU chiedono di attivare il percorso di trattativa per la definizione del CCDI in parte normativa già scaduto anche in applicazione di quanto previsto dall'art. 21 della "Metodologia di misurazione e valutazione della Performance attualmente in essere"



Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015. **Relazione illustrativa**

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa 18.11.2015 Contratto 17.12.2015
Periodo temporale di vigenza		Anno 2015
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente Dr. Alessandro Saguatti – Segretario Generale Componenti Dr.ssa Ivana Nicolini - Dirigente Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, Firmatarie della preintesa: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL ; RSU Firmatarie del contratto: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL ; RSU
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2015.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Il Collegio dei Revisori dei Conti ha rilasciato certificazione positiva in data 09.12.2015 Eventuali rilievi: -----
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? Il Piano delle Performance 2015-2017 è stato adottato con delibera della Giunta camerale n. 5 del 02.02.2015. Il Piano aggiornato è consultabile sul sito internet della Camera di Commercio, nella sezione "Amministrazione Trasparente" al seguente link: http://www.pc.camcom.it/trasparenza/piano-della-performance/piano-della-performance-2015-2017
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013? La Camera di commercio di Piacenza ha adottato il Programma triennale 2015-2017 quale allegato 2) al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione con delibera di Giunta n. 6 del 02.02.2015. Il Piano è adeguato alle disposizioni di cui al d.lgs. 33/2013 ed è consultabile sul sito internet della Camera di Commercio, nella sezione "Amministrazione Trasparente" al seguente link: http://www.pc.camcom.it/trasparenza/piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione-2013-2015/piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione-2015-2017

		<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? (ora art. 10 d.lgs. 33/2013)</p> <p>Gli obblighi di pubblicazione sono stati assolti, come risulta anche dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e dalla documentazione consultabile sul sito camerale ai seguenti link:</p> <p>http://www.pc.camcom.it/trasparenza/piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione-2013-2015/piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione-2015-2017</p> <p>http://www.pc.camcom.it/trasparenza/piano-della-performance/piano-della-performance-2015-2017</p> <p>http://www.pc.camcom.it/trasparenza/relazione-sulla-performance/relazione-sulla-performance-anno-2014</p> <p>http://www.pc.camcom.it/camera-di-commercio/organismo-indipendente-di-valutazione</p> <p>http://www.pc.camcom.it/trasparenza/amministrazione-trasparente#ConsulentieCollaboratori</p> <p>http://www.pc.camcom.it/trasparenza/incarichi-amministrativi-di-vertice</p> <p>http://www.pc.camcom.it/trasparenza/dirigenti</p> <p>http://www.pc.camcom.it/trasparenza/cv%20P.O.%2010%2012%202010.pdf</p> <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</p> <p>L'OIV ha validato la Relazione sulla Performance anno 2014 (http://www.pc.camcom.it/trasparenza/documento-delloiv-di-validazione-della-relazione-sulla-performance/validazione-relazione-sulla-performance-2014-da-parte-dellorganismo-indipendente-di-valutazione). Per quanto riguarda la Relazione sulla Performance anno 2015, la stessa deve essere approvata dalla Giunta camerale entro il 30.06.2016 e l'OIV ha tempo, secondo quanto previsto dalla normativa, 90 giorni per la sua validazione.</p>
Eventuali osservazioni		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Articolo 1. Il contratto è relativo alla ripartizione delle risorse del Fondo risorse decentrate anno 2015 del personale non dirigente della Camera di commercio di Piacenza. Si applica ai dipendenti a tempo indeterminato e determinato dell'Ente, ad eccezione dei Dirigenti, compreso l'eventuale personale comandato, distaccato, con contratto di formazione-lavoro o somministrazione, ed ha validità per l'anno 2015.

Articolo 2. Le parti prendono atto della quantificazione provvisoria del complesso delle risorse disponibili effettuata dal Consiglio camerale, in sede di approvazione del Bilancio preventivo, con delibera n. 16 del 22.12.2014 ed aggiornata con successivo provvedimento assunto dalla Giunta camerale in data 13.11.2015.

Le risorse per l'anno 2015 ammontano ad € 391.268.36.

La quantificazione delle disponibilità del Fondo è provvisoria, sia in relazione alle voci di alimentazione che per quanto riguarda le eventuali riduzioni dello stesso, dovute anche ai recuperi per malattia ai sensi dell'art. 71, d.l. 112/2008.

Articolo 3. L'articolo illustra la suddivisione del fondo in parte stabile e variabile e la destinazione degli istituti in base alle loro caratteristiche, individuando:

- le risorse già destinate ai trattamenti economici aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, (progressioni economiche orizzontali comprendenti le PEO attribuite con effetto giuridico dal 2010 ed economico dal 2015, essendo venuto meno il vincolo di cui all'art. 9, commi 1 e 21, del d.l.

- 78/2010; retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative; indennità di comparto; indennità art. 37, comma 4, CCNL 06.07.1995; indennità art. 17, comma 2, lettere f) e i) CCNL 01.04.1999; indennità art. 4, comma 3, del CCNL del 16.7.1996) per un totale di € 227.967,84
- le risorse destinate, con l'attuale accordo, a progressioni orizzontali anno 2015 per € 3.950,00
 - le risorse destinate a compensi non aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, finanziati dalla parte variabile del Fondo, come integrata dall'importo delle risorse non spese nell'anno precedente che le Parti, in sede di ripartizione del fondo 2014, avevano già destinato alla produttività 2015 (compensi incentivanti la produttività; indennità disagio; indennità maneggio valori) nonché della stima delle risorse stabili non utilizzate nell'anno 2015 (ad oggi pari ad € 18.540,61) e destinate fin da ora a remunerare la produttività del 2016 per un totale complessivo pari ad € 159.350,52

Articolo 4. Specifica alcune delle fonti di finanziamento dell'istituto della produttività, ovvero:

- le risorse derivanti dall'applicazione del Regolamento per la disciplina delle economie di gestione, delle sponsorizzazioni e dell'erogazione di servizi non essenziali vincolate all'effettivo verificarsi delle condizioni previste dal Regolamento stesso;
- l'importo di cui all'art. 15, comma 5, del CCNL 01.04.1999, quantificato in via provvisoria, che sarà reso disponibile previo accertamento del raggiungimento degli obiettivi ad esso collegati
- le somme non spese nell'anno precedente
- le risorse pari all'incremento massimo del 1,2% calcolato sul monte salari anno 1997, a mente dell'art. 15, comma 2, del CCNL 01.04.1999 che sarà reso disponibile solo a seguito di positivo accertamento dell'Organo di controllo interno e l'attestazione, da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione, del raggiungimento dell'obiettivo ad esso correlato.

Articolo 5. Immediata destinazione delle eventuali somme non utilizzate del Fondo 2015, ad oggi stimate in € 18.540,61, a remunerare i compensi incentivanti la produttività per l'anno 2016.

Articolo 6. Rinvio alla "Metodologia di misurazione e di valutazione permanente delle competenze e delle performance delle risorse umane della Camera di Commercio di Piacenza" ed al CCDI 2012-2014 per le modalità ed i criteri definiti per la corresponsione dei compensi destinati ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi.

Articolo 7. Destinazione di eventuali incrementi delle poste quantificate in via provvisoria a remunerare la produttività anno 2015.

Articolo 8. Le Parti concordano che, in caso di riduzione del Fondo conseguente al definitivo accertamento dei recuperi per malattia (art. 71 D.L. 112/2008) o alla diminuzione delle poste quantificate in via provvisoria, le risorse destinate saranno rideterminate dall'Amministrazione, previa informativa alla Parte Sindacale.

Articolo 9. Riserva delle Parti, in caso di nuove disposizioni contrattuali o di legge, di riaprire il confronto sull'accordo decentrato al fine di verificarne l'applicabilità e la conformità alle disposizioni stesse.

Articolo 10. Prevede l'avvio del percorso di contrattazione per la definizione del CCDI 2016-2018, anche al fine di rivedere i criteri contenuti nell'art. 5 del CCDI 2012-2014 per l'attribuzione delle indennità per specifiche responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lett. f) e i) del CCNL 01.04.1999.

Allegato 1 Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 3 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività anno 2015	€ 138.809,91
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	€ 128.450,00
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	€ 60.050,00

Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	€ 600,00
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	€ 1.400,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	€ 14.400,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (ISTAT – censimento)	€ 0
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	€ 0
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	€ 26.500,00
Art. 37, comma 4, CCNL 06.07.1995 – indennità ex VIII q.f.	€ 2.324,16
Art. 4, comma 3, del CCNL del 16.7.1996 – indennità ex III e IV q.f.	€ 193,68
Art. 15, lettera n) – progetti finalizzati	€ 0
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività anno 2016 (stima somme non utilizzate Fondo 2015)	€ 18.540,61
Totale	€391.268,36

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto al personale si applica la “Metodologia di misurazione e di valutazione permanente delle competenze e delle performance delle risorse umane della Camera di Commercio di Piacenza” (approvata con determinazione del Segretario Generale n. 297 del 20.12.2012) nonché il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance (approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 62 del 28.02.2011 e successivamente aggiornato con delibera n. 103 del 06.06.2014).

I criteri di erogazione del compenso incentivante sono improntati a principi di meritocrazia e tengono in considerazione sia il grado di raggiungimento degli obiettivi, individuali e/o di gruppo assegnati, che dell'apporto qualitativo-quantitativo e dei comportamenti organizzativi agiti dai singoli dipendenti.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di accordo prevede l'attribuzione di progressioni economiche con decorrenza 01.01.2015. Il meccanismo di progressione è regolato dal CCDI 2012 – 2014, stipulato in data 24.12.2012, secondo la una procedura selettiva individuata nel dettaglio dall'art. 6 della “Metodologia di misurazione e di valutazione permanente delle competenze e delle performance delle risorse umane della Camera di commercio di Piacenza”, approvata con determinazione del Segretario Generale n. 297 del 20.12.2012. L'attribuzione delle progressioni è il risultato di un processo di valutazione del personale, con riferimento alle competenze professionali, volto ad evidenziare il grado di copertura delle competenze richieste ed il livello di coerenza del comportamento dimostrato dai dipendenti durante il periodo di valutazione. La scheda di valutazione delle competenze è articolata su più fattori, aventi pesi diversificati in relazione alla categoria rivestita dai dipendenti.

I requisiti che i dipendenti devono possedere per essere ammessi alle selezioni, in sintesi, sono i seguenti:

- permanenza effettiva di almeno un biennio, rispetto all'anno di valutazione, nella posizione economica immediatamente inferiore;
- un punteggio, risultante dalla scheda di valutazione delle competenze, pari ad almeno 16/20 nell'anno di riferimento nonché un punteggio medio, pari ad almeno 16/20, nel biennio precedente quello di selezione; per la categoria D, il punteggio dell'anno e la media del biennio precedente devono essere pari ad almeno 18/20;
- l'effettiva presenza in servizio presso la Camera di commercio di Piacenza in tutto il periodo oggetto di valutazione, ovvero il 60% del teorico annuo (al netto delle ferie).

Qualora il numero dei dipendenti ammessi alla selezione sia superiore al numero dei passaggi consentiti in relazione all'importo destinato, le progressioni sono attribuite in base alla graduatoria risultante dalle valutazioni. In caso di parità ha la precedenza il dipendente che, nel triennio, si è collocato più volte nella fascia di eccellenza della scala di valutazione della performance individuale, in caso di ulteriore parità precede il dipendente con la maggior anzianità di servizio maturata presso la Camera di commercio di Piacenza. In subordine, a fronte di ulteriori progressioni possibili,

ha la precedenza il dipendente che, nel triennio precedente, si è collocato il maggior numero di volte nella fascia alta della scala di valutazione della performance individuale, in caso di ulteriore parità prevale il dipendente con maggior anzianità di servizio presso la Camera di commercio di Piacenza.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Le Camere di commercio, nel corso degli ultimi anni, sono state sempre più coinvolte nei processi di riforma e semplificazione che hanno inciso profondamente sulle organizzazioni medio-piccole come la Camera di Piacenza. Infatti l'introduzione di nuove norme, in ambito amministrativo, tecnico e contabile, e l'applicazione delle stesse, talvolta anche con strumenti tecnologici non sempre adeguati e software in continuo aggiornamento/revisione, ha comportato la necessità di analizzare, di volta in volta, e di modificare le procedure e i processi, effettuandone la sperimentazione "sul campo" al fine di individuare e porre rimedio alle eventuali criticità riscontrate. Il contesto interno è stato inoltre interessato da assenze di lunga durata del personale e da impreviste cessazioni dal servizio che, in aggiunta a quelle già programmate, hanno ovviamente condizionato l'attività degli uffici (complessivamente – 6 dipendenti). Pur in presenza degli eventi sopra esposti, dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nell'annualità 2015 del Piano delle Performance triennale ed alla realizzazione di progetti di particolare interesse per l'Ente, ci si attende un incremento della produttività del personale ed il miglioramento, o quanto meno il mantenimento, del livello dei servizi resi agli stakeholders, sia in termini qualitativi che quantitativi.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

Il sistema di gestione del Ciclo delle Performance è strettamente legato ed integrato al sistema di valutazione del personale; il Piano annuale individua infatti gli obiettivi strategici a cui sono correlati gli obiettivi operativi che coinvolgono i dipendenti e che rilevano ai fini della valutazione degli stessi. I compensi correlati alla qualità delle prestazioni rese ed al miglioramento dei servizi possono essere liquidati solo a seguito della validazione della Relazione sulla Performance da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione. Nel corso dell'anno gli obiettivi, strutturati con indicatori e target, sono monitorati periodicamente dal Controllo di Gestione; le risultanze dei monitoraggi sono trasmesse all'OIV e costituiscono la base per l'eventuale individuazione di interventi correttivi.

La metodologia di valutazione, tenuto conto che la maggior parte degli obiettivi sono di gruppo, prevede l'attribuzione di un punteggio calcolato per il 20% sul grado di raggiungimento degli obiettivi e per l'80% sull'apporto qualitativo dei singoli dipendenti, aspetto che viene da sempre ritenuto importante per il buon andamento ed il miglioramento delle performance dell'Ente.

IL DIRIGENTE
AREA ECONOMICO FINANZIARIA
E DI REGOLAZIONE DEL MERCATO
f.to Dr.ssa Ivana Nicolini



Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015. **Relazione tecnico-finanziaria**

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regioni Autonomie Locali, è stato quantificato in via provvisoria dal Consiglio camerale, in sede di approvazione del Bilancio preventivo 2015, con delibera n. 16 del 22.12.2014 ed integrato – a seguito dell'accertamento dei risparmi relativi ai compensi per lavoro straordinario anno 2014 e delle somme non utilizzate nel precedente anno - con delibera assunta dalla Giunta camerale nella seduta del 13.11.2015 nei seguenti importi complessivi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 250.458,45
Risorse variabili (comprese somme non spese anno precedente)	€ 140.809,91
Totale risorse	€ 391.268,36

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "storica" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015 è stata determinata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 177.394,97.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Tali incrementi sono stati rideterminati, a seguito del ricalcolo del Monte Salari relativo agli anni 2001, 2003 e 2005.

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	€ 7.658,23
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	€ 6.176,00
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	€ 6.417,98
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	€ 8.401,82

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	€ 33.923,72
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	€ 12.667,46
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	

Il Fondo è stato ridotto dell'importo di € 2.181,73 in relazione alla decurtazione proporzionale effettuata negli anni precedenti.

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	€ 11.000,00

Art. 43 L 449/1997	€ 25.000,00
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	€ 0
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	€ 8.056,48
Art. 15, comma 2	€ 13.433,47
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	€ 48.407,50
Art. 15, lettera n) – progetti finalizzati	€ 0
Somme non utilizzate l'anno precedente	€ 58.720,76
Recupero per riallineamento Monte Salari	- € 20.369,35
Eliminazione somme non utilizzate	- € 2.058,08
Riduzione proporzionale cristallizzata	- € 1.380,87

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 1.119.455,49, per una possibilità di incremento massima di € 13.433,47 (1,2%), come tale inserita nel fondo.

Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale, previa asseverazione da parte dell'organo di controllo interno e attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione di raggiungimento degli obiettivi ad essa correlati.

L'art. 15, comma 5, del CCNL 01.04.1999 prevede che in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio, l'Ente possa incrementare per l'anno considerato la parte variabile del fondo risorse decentrate.

I nuovi servizi ed i progetti di innovazione e miglioramento, approvati dalla Giunta camerale con delibera n. 173 del 17.07.2015, sono relativi a:

- revisione di processi esistenti, anche al fine di una maggior razionalizzazione delle attività;
- introduzione di nuovi servizi correlati all'evoluzione normativa o connessi alla realizzazione di interventi individuati dalla Giunta in attuazione delle linee programmatiche definite dal Consiglio.

L'aumento delle prestazioni del personale in servizio è posto in diretta connessione logica con la realizzazione di tali attività in quanto l'attivazione di nuovi servizi, il miglioramento di servizi esistenti e l'introduzione di metodologie innovative sono possibili solo con un incremento dell'apporto quantitativo e qualitativo delle risorse umane. La posta stanziata, in via presuntiva, è pari ad € 48.407,50. L'importo definitivo sarà accertato a consuntivo.

Sezione III – Eventuali decurtazioni del fondo

Sul Fondo anno 2015 sono state recuperate le somme risultanti dalla rideterminazione del Monte Salari riferito agli anni 2001, 2003 e 2005 per un ammontare complessivo pari ad € 20.369,35. E' stato inoltre eliminato l'importo di € 2.058,08 destinato alla realizzazione di progetti finalizzati.

Il Fondo potrà inoltre subire un ulteriore decremento in relazione ai recuperi per malattia previsti dall'art. 71 del D.L. 112/2008.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 250.458,45
Risorse variabili	€140.809,91
Totale Fondo sottoposto a certificazione (*)	€ 391.268,36

(*) con la riserva di integrazione/riduzione di cui ai precedenti punti.

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Non sono state allocate risorse all'esterno del fondo.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 264.261,17 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	€ 26.500,00
Progressioni orizzontali	€ 124.500,00
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	€ 60.050,00
Art. 37, comma 4, CCNL 06.07.1995 – indennità ex VIII q.f	€ 2.324,16
Art. 4, comma 3, del CCNL del 16.7.1996 – indennità ex III e IV q.f.	€ 193,68
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	€ 14.400,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999 (accordo decentrato 2014)	€ 36.293,33
Altre destinazioni vincolate/storiche	€ 0
Totale	€ 264.261,17

Le somme suddette sono già regolate da disposizioni del CCNL, dal CCDI triennale 2012-2014, da precedenti accordi annuali o sono effetto di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 127.007,19 così suddivise:

Descrizione	Importo
Progressioni orizzontali	€ 3.950,00
Indennità di disagio	€ 1.400,00
Indennità di maneggio valori	€ 600,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	€ 0
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	€ 102.516,58
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (censimento)	€ 0
Art. 15, lettera n) – progetti finalizzati	€ 0
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività anno 2016 (stima somme non utilizzate Fondo 2015)	€ 18.540,61
Totale	€ 127.007,19

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Non sono presenti destinazioni da regolare.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	€ 264.261,17
Somme regolate dal contratto	€ 127.007,19
Destinazioni ancora da regolare	0
Totale	€ 391.268,36

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non sono state allocate risorse all'esterno del fondo.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 250.458,45; le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità art. 37, comma 4, CCNL 06.07.1995, indennità art. 4, comma 3, CCNL 16.07.1996 e indennità specifiche responsabilità art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999) ammontano a € 231.917,84. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione dell'OIV.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso, stante il venir meno del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010, prorogato per tutto l'anno 2014 dalla L. 147/2014, è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione dell'importo massimo di € 3.950,00. Il principio di selettività è confermato dai criteri contenuti nell'art. 6 della "Metodologia di misurazione e di valutazione permanente delle competenze e delle performance delle risorse umane della Camera di commercio di Piacenza", approvata con determinazione del Segretario Generale n. 297 del 20.12.2012.

I requisiti che i dipendenti devono possedere per essere ammessi alle selezioni, in sintesi, sono i seguenti:

- permanenza effettiva di almeno un biennio, rispetto all'anno di valutazione, nella posizione economica immediatamente inferiore;
- un punteggio, risultante dalla scheda di valutazione delle competenze, pari ad almeno 16/20 nell'anno di riferimento nonché un punteggio medio, pari ad almeno 16/20, nel biennio precedente quello di selezione; per la categoria D, il punteggio dell'anno e la media del biennio precedente devono essere pari ad almeno 18/20;
- l'effettiva presenza in servizio presso la Camera di commercio di Piacenza in tutto il periodo oggetto di valutazione, ovvero il 60% del teorico annuo (al netto delle ferie).

Lo stesso articolo prevede inoltre la disciplina di eventuali casi di parità, qualora il numero dei partecipanti alla selezione sia superiore all'importo allo scopo destinato.

L'attribuzione delle progressioni economiche, in base agli esiti del processo di valutazione delle competenze, viene disposta con atto del Segretario Generale.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2015 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2014

Descrizione	Anno 2015	Anno 2014	Differenza
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>			
<i>Risorse storiche</i>			
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl 2002-2005)	177.394,97	177.394,97	0
<i>Incrementi contrattuali</i>			
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	7.658,23	8.639,21	-980,98
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	6.176,00	6.967,10	-791,10
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	6.417,98	7.233,93	-815,95
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	8.401,82	8.588,08	-186,26
Le differenze sono relative al ricalcolo MS			
<i>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</i>			
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	33.923,72	33.923,72	0
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	12.667,46	12.667,46	0

Descrizione	Anno 2015	Anno 2014	Differenza
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)			
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	0	0	0
<i>Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità</i>			
Totale	252.640,18	255.414,47	-2.774,29
<i>Risorse variabili</i>			
<i>Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>			
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	11.000,00	14.878,15	-3.878,15
art. 43 L 449/1997	25.000,00	31.579,48	-6.579,48
Art. 15, comma 2	13.433,47	13.433,47	0
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	48.407,50	47.003,51	1.403,99
Art. 15, comma 1, lett. n	0	0	0
Art. 15, comma 1, lett. k) /art. 14, comma 5 ISTAT	0	0	0
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	8.056,48	6.886,44	1.170,04
Somme non utilizzate l'anno precedente	58.720,76	66.246,69	-7.525,93
<i>Totale risorse variabili</i>			
Totale	164.618,21	180.027,74	-15.409,53
<i>Somme indisponibili</i>			
Importo corrispondente alle progressioni orizzontali attribuite solo ai fini giuridici per l'anno 2010	0	-16.000,00	16.000,00
<i>Decurtazioni del Fondo</i>			
Riduzioni art. 71 D.L. 112/2008	0	791,50	- 791,50
Decurtazione proporzionale stabili	2.181,73	0	2.181,73
Decurtazione proporzionale variabili	1.380,87	0	1.380,87
Recupero per riallineamento MS	20.369,35	0	20.369,35
Eliminazione somme non utilizzate	2.058,08	0	2.058,08
<i>Totale decurtazioni del Fondo</i>			
Totale	25.990,03	791,50	25.198,53
<i>Risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>			
Risorse fisse	252.640,18	255.414,47	-2.774,29
Risorse variabili	164.618,21	180.027,74	-15.409,53
Decurtazioni	-25.990,03	-791,50	-25.198,53
Somme indisponibili (progressioni orizzontali attribuite solo ai fini giuridici per l'anno 2010)	0	-16.000,00	16.000,00
<i>Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>			
Totale	391.268,36	418.650,71	-27.382,35

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2015 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2014.

Descrizione	Anno 2015	Anno 2014	Differenza
<i>Programmazione di utilizzo del fondo</i>			
<i>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</i>			
Indennità di comparto	26.500,00	24.700,00	1.800,00
Art. 17, comma 2, lett. b) p.e.o. in godimento	124.500,00	102.000,00	22.500,00
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	60.050,00	60.050,00	0
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	14.400,00	13.100,00	1.300,00
Art. 37, comma 4, CCNL 06.07.1995 – indennità ex VIII q.f	2.324,16	1.960,00	364,16
Art. 4, comma 3, del CCNL del 16.7.1996 – indennità ex III e IV q.f.	193,68	190,00	3,68
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999 (accordo 2014)	36.293,33	22.997,69	13.295,64
Altre destinazioni vincolate/storiche/già previste	0	43.249,00	-43.249,00

Descrizione	Anno 2015	Anno 2014	Differenza
Totale	264.261,17	268.246,69	-3.985,52
<i>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</i>			
Art. 17, comma 2, lett. b) p.e.o.	3.950,00	0	3.950,00
Indennità di rischio e maneggio valori	600,00	600,00	0
Indennità di disagio	1.400,00	1.400,00	0
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	0	0	0
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	102.516,58	130.636,40	-28.119,82
Retribuzione di risultato titolari di posizione organizzativa	0	0	0
Altri istituti regolati dall'accordo annuale	18.540,61	17.767,62	772,99
Totale	127.007,19	150.404,02	-23.396,83
<i>Destinazioni ancora da regolare</i>			
Altro	0	0	0
Totale	0	0	0
<i>Destinazioni fondo sottoposto a certificazione</i>			
Non regolate dal decentrato	264.261,17	268.246,69	-3.985,52
Regolate dal decentrato	127.007,19	150.404,02	-23.396,83
Totale	391.268,36	418.650,71	-27.382,35

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate alla voce di conto n. 321012 (Indennità varie al personale) mentre le somme non utilizzate nell'anno precedente fanno capo al conto 244003 (Debiti verso dipendenti) - approvazioni n. 1875/2012, n. 2013/2054 e n. 2014/2003 - quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Le disposizioni di cui all'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito con modificazioni nella legge 30.07.2010, n. 122, non sono state ulteriormente prorogate, pertanto non hanno più effetto sul Fondo anno 2015.

A titolo informativo, si precisa comunque che il Fondo 2015 (al netto delle somme interamente riconducibili a voci non computabili nel limite di cui alla norma citata ai sensi della circolare n. 16 del 02.05.2012 della Ragioneria Generale dello Stato) risulta inferiore di € 45.000,00 circa al Fondo 2010.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo, quantificato in via provvisoria dal Consiglio camerale in sede di approvazione del Bilancio preventivo con delibera n. 16 del 22.12.2014 ed aggiornato con successivo provvedimento assunto dalla Giunta camerale in data 13.11.2015, è imputato alla voce di conto n. 321012 (Indennità varie al personale) del bilancio anno 2015 per l'importo di € 389.119,94 mentre le somme non utilizzate nell'anno precedente fanno capo al conto 244003 (Debiti verso dipendenti) per € 36.293,33.

Le somme per oneri riflessi e IRAP sono imputate rispettivamente alla voce di conto n. 322000 (Oneri previdenziali) del bilancio e alla voce di conto n. 327020 (IRAP dipendenti).

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

IL DIRIGENTE
 AREA ECONOMICO FINANZIARIA
 E DI REGOLAZIONE DEL MERCATO
 f.to Dr.ssa Ivana Nicolini

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI P I A C E N Z A**

VERBALE N. 165

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Oggetto: Parere sull'ipotesi di ripartizione del Fondo risorse decentrate anno 2015 del personale non dirigente della Camera di commercio di Piacenza.

L'anno 2015, il giorno 9 del mese di dicembre alle ore 9,30, si sono riuniti presso la sede camerale il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Dr.ssa Daniela Vannozzi e il Dr. Massimo Regalli, componente del Collegio stesso, assente giustificata la Dr.ssa M.Teresa Mitidieri, per concludere l'esame, precedentemente svolto individualmente, ai sensi dell'art. 40, comma 3, e dell'art. 40-bis, comma 1, del D.lgs. 165/2001, dell'ipotesi di ripartizione del Fondo risorse decentrate anno 2015 del personale non dirigente della Camera di commercio di Piacenza.

Il Collegio:

- **vista** l'ipotesi di ripartizione del Fondo risorse decentrate anno 2015 del personale non dirigente della Camera di commercio di Piacenza, sottoscritta dalla Parte Pubblica e dalla Parte Sindacale in data 18.11.2015;
- **vista** la Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria trasmessa in data 20.11.2015 dal Dirigente dell'Area Economico Finanziaria, a corredo del predetto Accordo;
- **esaminata** la documentazione sopra citata che si intende qui integralmente richiamata;
- **visto** l'art. 5, comma 3, del CCNL Regioni e Autonomie Locali 01.04.1999, in merito al controllo, affidato a questo Collegio, *“sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa con i vincoli di bilancio”*;
- **visto** altresì l'art. 40, comma 3 quinquies, del D.lgs. 165/2001 secondo cui *“Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione.”*;
- **visto** il successivo comma 3 sexies dell'art. 40 del D.lgs. 165/2001 ove si precisa che le Relazioni illustrative e tecnico-finanziarie *“vengono certificate dagli organi di controllo”*;
- **viste** le disposizioni contenute nel comma 1 dell'art. 40-bis dello stesso decreto legislativo secondo cui *“Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti.”*;
- **tenuto conto** dell'attestazione - nell'ambito della relazione illustrativa - che le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità ai quali deve essere improntata l'erogazione dei compensi citati;

- **verificata** la corretta applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e corresponsione dei trattamenti accessori;
- **preso atto** che le disposizioni di cui all'art. 9, comma 2 bis, del DL. 31.05.2010, n. 78, convertito in legge 30.07.2010, n. 122, non sono state ulteriormente prorogate e pertanto non hanno effetto sul Fondo 2015;
- **preso atto** che:
 - l'Amministrazione, in aderenza alla dichiarazione congiunta n. 1 al CCNL 11.04.2008 per effetto della quale è stata data una interpretazione condivisa al concetto di "monte salari", riferendolo a tutte le somme come risultanti dai dati inviati da ciascun Ente al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 60 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in sede di rilevazione del conto annuale, ha proceduto alla rideterminazione del "monte salari" riferito agli anni 2001, 2003 e 2005, rideterminando quindi gli importi agli stessi correlati e riallineando dal 2008 i Fondi, mediante il recupero dell'importo di € 20.369,35;
 - è stato eliminato l'importo di € 2.058,08 relativo a somme non utilizzate in anni precedenti;
 - il Fondo è stato ridotto dell'importo relativo alla riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio pari a complessivi € 3.562,60, di cui € 2.181,73 riferiti alla parte stabile e € 1.380,87 alla parte variabile;
- **accertato** che la costituzione provvisoria del Fondo risorse decentrate anno 2015, approvata dal Consiglio camerale in sede di Bilancio di previsione con delibera n. 16 del 22.12.2014 e successivamente aggiornata dalla Giunta con provvedimento assunto nella seduta del 13.11.2015, a seguito del definitivo accertamento delle risorse derivanti da risparmi compensi per lavoro straordinario e somme non utilizzate anno precedente nonché dei recuperi e delle riduzioni sopra esposte, è pari a € 391.268,36 di cui:
 - € 250.458,45 parte stabile, al netto di € 2.181,73 - riduzione proporzionale cristallizzata;
 - € 140.809,91 parte variabile, al netto di:
 - a) € 1.380,87, riduzione proporzionale cristallizzata;
 - b) € 20.369,35 recupero per riallineamento "monte salari";
 - c) € 2.058,08 eliminazione importo non utilizzato anni precedenti;
 e comprensiva di
 - € 8.056,48 per risparmi straordinari;
 - € 58.720,76 per somme non spese nell'anno precedente;
- **accertato** che le destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa, in quanto già disciplinate da precedenti accordi e contratti, risultano previste in € 264.261,17 di cui:
 - a. € 227.967,84 - istituti stabili, interamente finanziati dalla parte stabile del Fondo
 - b. € 36.293,33 - istituti variabili;
- **accertato** che gli oneri derivanti dai CCDI in oggetto risultano pari a € 391.268,36, riconducibili per € 36.293,33 - al netto del recupero e dell'eliminazione di cui ai punti b) e c) - a somme non utilizzate nell'anno precedente, a fronte di uno stanziamento nel bilancio preventivo del 2015 di € 390.619,94 (di cui 1.500 euro destinati ad erogare l'indennità di mansione al centralinista ai sensi dell'art. 4 della L. 397/1971);
- **dato atto** che le risorse di cui all'art. 15, commi 2 e 5, del CCNL 01.04.1999 (*risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività*), sono state espressamente destinate dalla Giunta, con il provvedimento n. 217 del 09.12.2014,

all'incentivazione del personale per il raggiungimento degli obiettivi di incremento della produttività e la realizzazione ed il mantenimento di nuovi servizi, come confermato anche nella delibera di costituzione provvisoria del Fondo assunta in data 13.11.2015;

- **preso atto** che l'art. 8 dell'ipotesi di accordo prevede che, in caso di riduzione del Fondo conseguente al definitivo accertamento dei recuperi per malattia (art. 71 D.L. 112/2008) o alla diminuzione delle poste quantificate in via provvisoria, le risorse destinate siano rideterminate dall'Amministrazione, previa informativa alla Parte Sindacale;

C E R T I F I C A

la rispondenza dell'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo di parte economica anno 2015 ai vincoli di bilancio ed a quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, ai sensi e per gli effetti degli art. 40 e 40-bis del D.lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, con le osservazioni e precisazioni di cui sopra.

La seduta viene chiusa alle ore 10,00.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

f.to Dr.ssa Daniela Vannozzi

f.to Dr. Massimo Regalli